

Messaggio per la benemerenzia civica nei riguardi di alcuni presbiteri di Belpasso

Catania, 8 febbraio 2014

Egregio Signor Presidente,

Ho ricevuto la Lettera Prot. N. 1895 del 16 gennaio u.s. con la quale mi comunica il riconoscimento della civica benemerenzia alla memoria dei sacerdoti Giuseppe Vasta, Giuseppe Arena, Alfio Signorelli, Orazio Sanfilippo e Luciano Cosentino che hanno, sia pur in anni diversi, svolto il loro ministero pastorale nella città di Belpasso, di cui io stesso mi pregio di essere cittadino onorario.

Apprezzo molto il gesto che verrà compiuto il prossimo 13 febbraio e che mi piace leggere come gratitudine nei riguardi dell'azione pastorale e sociale della Chiesa a Belpasso. Come ha recentemente ribadito Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, «La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i membri della collettività perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario» (n° 28).

È certamente con questi atteggiamenti che hanno operato i cinque presbiteri noti per aver accompagnato tanti loro fedeli all'incontro con il Signore. Di essi, scrive Mons. Liccardello nel volume *Afferrati da Cristo*, è possibile evidenziare un tratto saliente: «sono stati punti di riferimento e non solo quando, giovani ed aiutanti, si portavano avanti ed indietro per il paese a risolvere i problemi che riguardavano

il loro ministero, ma anche quando, carichi di anni, rimasero sempre disponibili per quanti ebbero bisogno della loro provata esperienza».

A causa di altri impegni già fissati in agenda ed indifferibili, non mi sarà possibile prendere parte alla cerimonia ufficiale che si svolgerà presso il Teatro Comunale “Nino Martoglio”.

Vorrei, tuttavia, esprimere il mio più cordiale ringraziamento per Lei, signor Presidente, e per l'intera Amministrazione Comunale che ha voluto, con questo gesto, riconoscere pubblicamente l'opera di questi presbiteri che si sono spesi al servizio della bella comunità di Belpasso. Al ringraziamento associa i migliori auspici per il servizio che Lei e l'intera amministrazione prestate a vantaggio della collettività e che accompagno molto volentieri con la benedizione del Signore.

✠ SALVATORE GRISTINA